

Cronisti in classe **QN LA NAZIONE** 2022 **20^a edizione**

Autorità Idrica Toscana

BANCO di LUCCA
e del TIRRENO S.p.A.
Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna

SISTEMA AMBIENTE
S.P.A.

Med Store

CONAD
Persone oltre le cose

CRONISTI IN CLASSE

Ecco il super team della 4A e 4B

Alunni e alunne della 4A: Kyoko Angeli, Tommaso Barsella, Alessandro Barsotti, Alice Belluomini, Matteo Belluomini, Sofia Matilde Bernabò, Marika Cabiddu, Matteo Careddu, Adem Chourabi, Amélie Federighi, Aymane Kobbi, Daniel Koci, Giulia La Rocca, Vittoria Lencioni, Francesco Micheli, Greta Michi, Aurora Pedonesi, Vanessa Picchi, Angelica Ricci, Sara Romanini, Mattia Salvatore Turco. **Alunni e alunne della 4B:** Anna Aquila, Matteo Barsotti, Giulia Biagini, Beatrice Bicchì, Emma Carignani, Davide Cascio, Angelica Cattaneo, Raul Christian Cecilia, Filip Cretu, Francisca Ignacia Curcio Tognarelli, Chamode Fernando Mihidukulasooriya, Nicolò Ghilardi, Tommaso Giannini, Niccolò Malfatti, Susy Masi, Margherita Mori, Davide Palandri, Chiara Pellegrini, Lara Picchi.

Docenti Tutor: Roberta Lena, Fernando Vannucci, Claudia Bandiera, Roberta Sbrana, Martina Moretti, Chiara Ferro.

Dirigente scolastica: Ester Fagni.

Scuola primaria di Pieve San Paolo Ie Piaggia

Clima impazzito, le prime vittime

Il Madagascar ne sta già scontando gli effetti con il riscaldamento globale causa della malnutrizione

Il Madagascar è la quarta isola al mondo per grandezza e si trova al largo delle coste sud occidentali del continente africano. Il territorio è pianeggiante soprattutto lungo le coste occidentali, mentre nella parte centrale si estende un altopiano orlato da una catena montuosa che raggiunge quasi i 3.000 m d'altezza. Lemuri, tartarughe, camaleonti o baobab, sono tutte specie caratteristiche del Madagascar, che ospita il 5% delle specie animali e vegetali del mondo, la maggior parte delle quali vive solo qui. L'isola è caratterizzata da svariate zone marine e costiere.

La barriera corallina di fronte al Madagascar ospita innumerevoli creature marine. Il Madagascar è uno dei Paesi più poveri del mondo: l'80% della popolazione vive con meno di 2 \$ al giorno. Questo Paese è uno degli ultimi produttori di gas serra

CARESTIA

La siccità devasta le comunità agricole nel sud, la gente mangia cactus e cavallette



La nostra instancabile corsa contro la fame per aiutare le popolazioni malnutrite

al mondo con appena lo 0,01%, tuttavia proprio qui si sta verificando la prima carestia da riscaldamento globale. In alcune zone da 4 anni non piove. La siccità peggiore degli ultimi 40 anni ha devastato le comunità agricole nel sud, dove la popolazione è costretta a mangiare, non solo erbe selvatiche, ma anche locuste e foglie di cactus per so-

pravvivere. La situazione è peggiorata a causa di eventi meteorologici estremi, conseguenza del riscaldamento globale, come una serie di violente e inaspettate tempeste di sabbia che hanno sepolto i campi, rendendo impossibile la coltivazione. Inoltre negli ultimi 30 anni il paese ha subito diversi cicloni e inondazioni, terremoti e epide-

mie. Il Paese ha uno dei più alti tassi di malnutrizione cronica del mondo. Associazioni umanitarie, come "Azione contro la fame", hanno avviato programmi di emergenza nel sud del paese, incentrati sul trattamento della malnutrizione acuta e sulla garanzia dell'accesso all'acqua potabile. Fino a poco tempo fa, i bambini affetti da malnutrizione acuta grave potevano essere curati solo con terapie intensive all'interno di strutture ospedaliere dove, con i loro genitori, venivano ricoverati per un mese.

Oggi, grazie allo sviluppo di prodotti innovativi per la cura della malnutrizione acuta grave, con i cibi terapeutici pronti all'uso (RUTF) le cure si possono seguire anche a casa e non in ospedale. Questi cibi pronti all'uso sono alimenti in pasta, a base di burro di arachidi e biscotti dall'alto valore nutritivo arricchiti con proteine e sostanze energetiche. La Corsa contro la fame che effettueremo tra qualche giorno contribuirà a fornire questi alimenti ai bambini malnutriti. Tutti i nostri comportamenti di rispetto della natura concorreranno a migliorare le condizioni della nostra Terra.

Sport e solidarietà

Bambini e bambine in corsa contro la fame Aiuti concreti per i piccoli del Madagascar

L'Istituto Comprensivo "Carlo Piaggia" di Capannori, nel corso di questo anno scolastico ha aderito al progetto "Corsa contro la fame", promosso dall'associazione internazionale "Azione contro la fame", una organizzazione umanitaria che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto ha l'obiettivo di arricchire le competenze di educazione civica e di educazione alla cittadinanza attiva, responsabilizzando gli alunni e le alunne, poiché tratta argomenti come la fame nel mondo, l'agenda Onu 2030 e i cambiamenti climatici. I bambini hanno partecipato ad un incontro formativo a distanza con un'esperta dell'associazione. Il progetto, accolto

da tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, si concluderà con una corsa/camminata, durante la quale ogni alunno/a partecipante si è impegnato/a per poter riscuotere quanto più denaro possibile dai suoi sponsor, in base alle promesse di donazione. Ad ogni partecipante è stato consegnato un libretto, il Passaporto solidale.

Con questo libretto è stato possibile spiegare la fame e la malnutrizione a parenti e conoscenti. Le persone sensibilizzate hanno fatto delle promesse di donazione per ogni giro che l'alunno si impegnerà a percorrere il giorno della corsa. La scuola di Pieve San Paolo svolgerà la corsa il 12 maggio nel vasto giardino



della scuola. Gli alunni avranno 30 minuti di tempo per percorrere il massimo numero di giri che verranno segnati dalla giuria composta dagli insegnanti. Ogni partecipante avrà un pettorale con il numero 28, perché 28 sono gli euro che permettono di salvare un bambino malnutrito attraverso una cura completa.

Sport e natura

La sgambata che premia i più numerosi

E' nata sette anni fa e conta tre percorsi
Fa parte del calendario del Trofeo podistico lucchese

La nostra scuola si trova a Pieve San Paolo (Capannori) poco distante dalla chiesa, che ha una antica storia (nella vignetta a fianco). Nel XIII sec. il piviere di San Paolo contava altre sei chiese. Alcune di esse, con la propria torre, sono tappe della 5^a edizione della Sgambata di sabato 14 maggio dalle ore 17. Gruppi di podisti e di semplici "camminatori", bambini,

ragazzi, adulti e nonni, si cimenteranno in uno dei tre percorsi da 3, 5 o 11 km. Per saperne di più, sono stati intervistati i Donatori di sangue Pierluigi Venturi e Riccardo Ghilardi, tra gli organizzatori dell'evento. Hanno raccontato che la Sgambata è nata 7 anni fa per far aggregare le persone e farle divertire passeggiando per il territorio. I tre percorsi iniziano sul piazzale della chiesa per poi diversificarsi. Si attraversano strade, campi; si cammina lungo l'Ozzeri e il Rogio; si arriva, nel tratto più lungo, agli archi dell'acquedotto del Nottolini. Durante la camminata è possibile sostare, ammirare il paesaggio, fotografare la natura e le torri. Non sono percorsi impegnativi e lungo il tragitto si trova un punto di ristoro. La corsa è aperta a tutti e fa parte del Trofeo Podistico Lucchese. Si può partecipare anche portando il proprio cane. Non ci sono vincitori, ma il gruppo più numeroso riceverà un premio.